



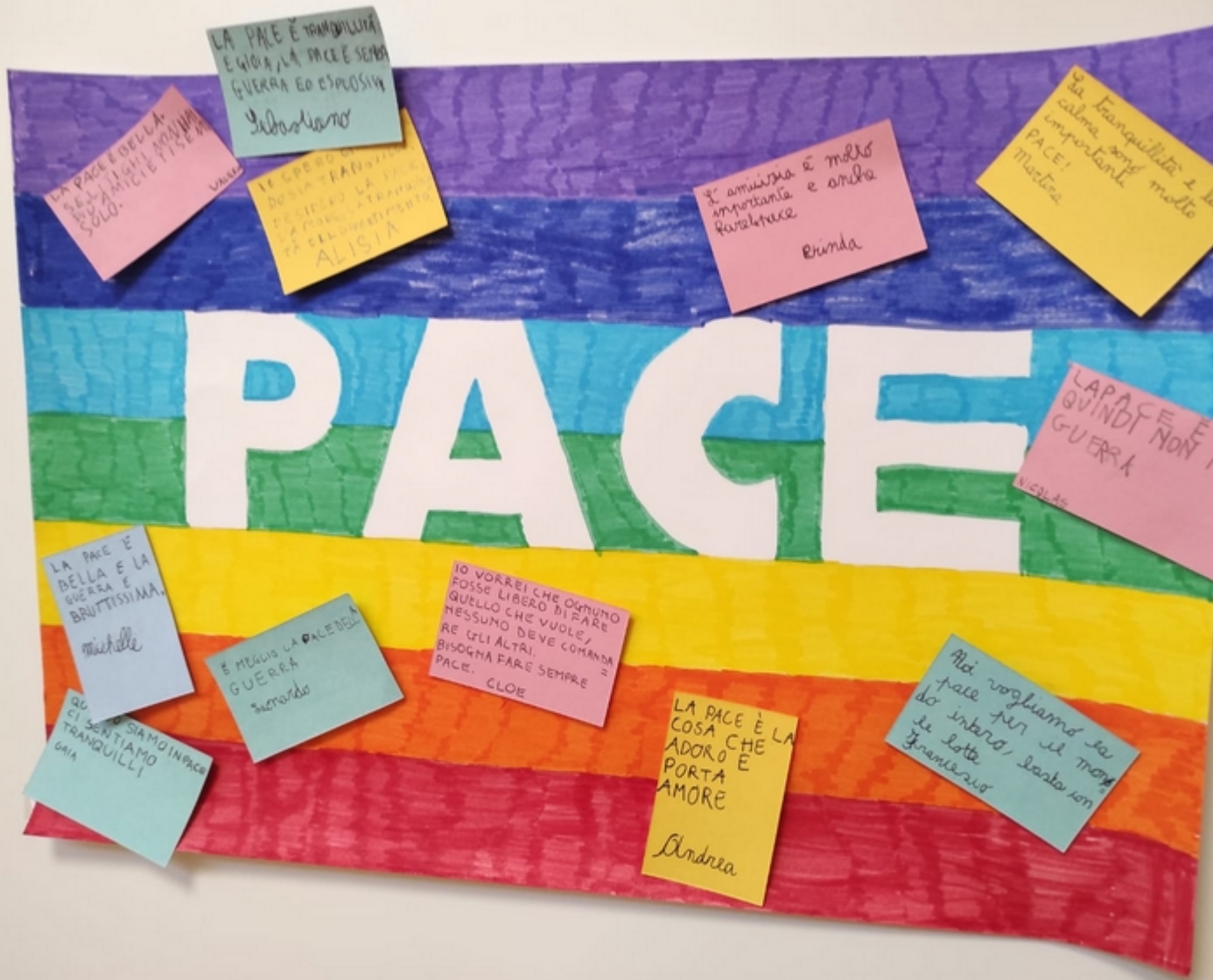
Istituto comprensivo statale 'Edmondo De Amicis' (<https://www.icmarcallo.edu.it>)

La settimana della pace quest'anno si è rivelata preziosa per riflettere, proprio in questo periodo di guerra, sul valore di questa parola e di questa condizione umana.

Grazie allo studio di due personaggi portatori di pace in Italia e nel mondo (**Don Lorenzo Milani** e **Gino Strada**) abbiamo potuto capire quanto sia importante la **solidarietà tra compagni, tra popoli, tra esseri umani**.

Non servono molte parole per esprimerlo, ma gesti concreti che abbiamo raccontato con tutti i nostri lavori realizzati nel corso della settimana.

















Come stai?

HAI BISOGNO?

ti accorgi?   
 ti accorgi?   
 ti accorgi?   
 ti accorgi?   
 ti accorgi?   
 ti accorgi?   
 ti accorgi?   
 ti accorgi?   
 ti accorgi?   
 ti accorgi?

PER FAVORE

TI VOGLIO BENE   
 TI ABBRACCIO   
 TI STO VICINO

MI STAI A CUORE

ME NE IMPORTA

INSIEME

MI GUARDI DISPARI

TI AIUTO   
 TI ABBRACCIO   
 TI STO VICINO

TI STO VEDENDO

ABBRACCIO   
 STEFANO   
 MARGHERITA   
 VAIOLE   
 GIULIA

TI STO VICINO



HAI  
BISOGNO?

TI ACCOMPAGNO?	TI ACCOMPAGNO?	TI ACCOMPAGNO?	TI ACCOMPAGNO?	TI ACCOMPAGNO?
TI ACCOMPAGNO?	ti accompagno?	ti accompagno?		ti accompagno?
TI ACCOMPAGNO?	ti accompagno?			TI ACCOMPAGNO?
TI ACCOMPAGNO?	TI ACCOMPAGNO?	TI ACCOMPAGNO?	TI ACCOMPAGNO?	TI ACCOMPAGNO?

PER FAVORE

MI STAI



MI STAI  
A  
CUORE

ME NE  
IMPORTA

TI  
AIUTO

QUESTO  
VICINO

A  
ANNA  
ANDRE  
REB









## LA MARCIA DELLA PACE E LO SLOGAN "I CARE"

La Marcia della pace e della fraternità dei 60 anni è tornata a percorrere i 24 chilometri ad ottobre 2021 tra i giardini del Frontone a Perugia e la Rocca Maggiore di Assisi.

«Il primo grazie è a tutti voi che avete realizzato il sogno di ritrovarci insieme, perché **solo insieme si costruisce la pace**» ha detto ai marciatori un commosso Flavio Lotti, coordinatore della Perugia-Assisi.

"I Care", lo slogan scelto perché «Cura è il nuovo nome della pace», la parola chiave e il monito di don Milani, inteso come prendersi cura delle nuove generazioni, del pianeta, della democrazia.

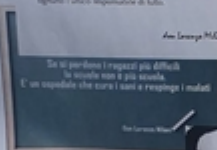
«Vuol dire rivolgere lo sguardo a chi è indietro».

### LA CURA DI DON MILANI



Amore il coraggio di dire ai giovani che essi sono tutti uguali, per cui l'abbondanza non è sempre più una virtù, ma la più subdola delle tentazioni, che non è ostacolo di partenza, ma scuola nel discernere agli uomini, nel davanti a Dio, che bisogna che si sentano ognuno l'unico responsabile di tutti.

Don Lorenzo Milani



Se si perdono i ragazzi più difficili la scuola non è più scuola. C'è un insegnante che cura i suoi e respinge i malati.

Don Lorenzo Milani



Me ne importa  
Mi sta a cuore

Messaggio del presidente della Repubblica Sergio Mattarella: «**La pace non soltanto è possibile. Ma è un dovere per tutti**, Stati, popoli, istituzioni sovranazionali, imprese economiche, forze sociali, cittadini, **operare per costruirla**» ha sottolineato. «**La pace si può costruire dal basso** - ha sottolineato ancora Mattarella -, **perché impone coerenza nell'agire quotidiano, nel linguaggio che si usa, nella solidarietà concreta verso chi ha minori risorse e maggiori bisogni, nel rispetto per gli equilibri della natura, nella capacità di prendersi cura di quanti si trovano in difficoltà**»

“Un  
can  
E  
  
Il 7  
mese  
Gem  
hanno  
“scor  
era so  
comu  
comp  
Ment  
propa  
misura  
sotto a  
che la  
giustiz  
  
né avre  
terroris  
atto di v  
devastato  
Emergen  
che condi  
esprimerlo  
una piccolo  
sarebbe div  
riconoscime  
nuove form  
modi per ris  
non siano la  
la guerra».



**“Uno straccio di pace” è stata una campagna simbolica lanciata da EMERGENCY nel 2001 per esprimere contrarietà all'intervento militare in Afghanistan.**

Il 7 ottobre 2001, poco meno di un mese dopo l'attentato alle Torri Gemelle e al Pentagono, gli USA hanno attaccato l'Afghanistan per “sconfiggere il terrorismo”. L'attacco era sostenuto da larga parte della comunità internazionale, Italia compresa.

**UNO STRACCIO DI PACE**

Mentre la guerra veniva propagandata come l'inevitabile misura di legittima difesa di un Paese sotto attacco, EMERGENCY sapeva che **la guerra non avrebbe portato giustizia alle vittime dell'attentato,**

**né avrebbe eliminato la minaccia terroristica:** sarebbe stata un altro atto di violenza su un Paese già devastato da decenni di guerra. Emergency chiese ai cittadini italiani che condividevano il loro dissenso di esprimerlo con uno **straccio di pace**, una piccola striscia bianca di tessuto sarebbe diventata il simbolo di riconoscimento di chi **«vuole trovare nuove forme di stare insieme, nuovi modi per risolvere i problemi che non siano la violenza, il terrorismo, la guerra».**

**Sono passati più di 20 anni da quando Emergency**

*ha invitato tutti a*

**indossare uno straccio di pace...  
eppure, ancora oggi, c'è bisogno di**

**ricordare che la guerra non è mai “inevitabile”, non è mai “necessaria”, non è mai “giusta”, non è mai la soluzione.**

**Con un pezzo di stoffa bianco, una piccola striscia bianca di tessuto, uno straccio di pace, vogliamo dire  
NO ALLA GUERRA.**

**A tutte le guerre.**



**Appello lanciato da EMERGENCY nel 2001**

**“L'Italia ripudia la guerra”**

Chi governa ci dice che la guerra può essere “umana”, ma sappiamo che non è vero: la guerra porta sempre morte e distruzione, la guerra è la negazione dell'umanità.

Ci dicono che la guerra può essere giusta, necessaria, “inevitabile”: sappiamo che non è vero, la guerra appare inevitabile solo a chi non ha fatto nulla per evitarla.







### UTOPIA?

La maggiore sfida dei prossimi decenni consisterà nell'immaginare e progettare le condizioni che permettano di ridurre il ricorso alla forza e alla violenza di massa fino alla completa disapplicazione. La guerra, come le malattie letali, come il covid, deve essere prevenuta e curata. La violenza non è la medicina giusta: non cura la malattia, uccide il paziente.

L'abolizione della guerra è il primo e indispensabile passo in questa direzione.

Possiamo chiamarla "utopia", visto che non è mai accaduto prima. Tuttavia, il termine utopia non indica qualcosa di assurdo, ma piuttosto una **POSSIBILITÀ** non ancora esplorata e portata a compimento.

Molti anni fa anche l'abolizione della schiavitù sembrava "utopistica". Nel XVII secolo, "possedere degli schiavi" era ritenuto "normale".

Un movimento di massa, che negli anni, ha cambiato la percezione della schiavitù: oggi l'idea di esseri umani incatenati e ridotti in schiavitù ci repelle. Quell'utopia è divenuta realtà.

**Un mondo senza guerra è un'altra utopia che non possiamo attendere oltre a vedere trasformata in realtà.**

### LA "CURA" DI GINO STRADA

#### La nostra idea di cura:

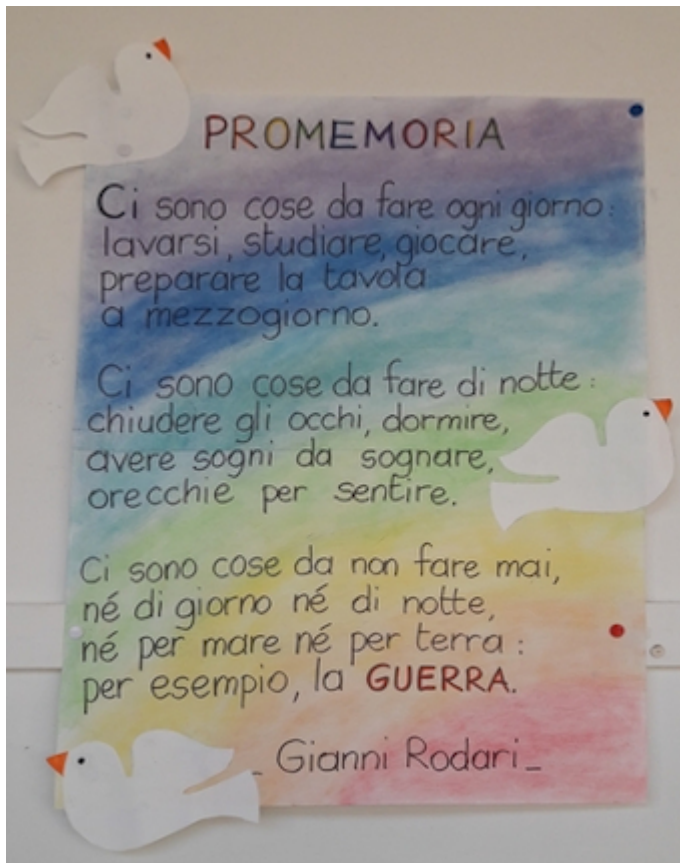
crediamo che essere curati sia un diritto umano fondamentale e che, come tale, debba essere riconosciuto ad ogni individuo. Perché le cure siano veramente accessibili, devono essere completamente gratuite; perché siano efficaci, devono essere di alta qualità.

È questa la nostra idea di cura: costruire e gestire ospedali in cui noi stessi faremmo curare le persone che ci stanno a cuore.

Tengo  
Te

Mi sta a











POSSO  
AIUTARTI?

MI  
AIUTATE

GRAZIE

FAI PIU'

COME  
STAI?

GRAZIE





ICARE

ICARE # W  
LA PACE ♡









URL (26/03/2022 - 12:41):<https://www.icmarcallo.edu.it/node/7012>